

Da Dubai paragoni impietosi: “Da 5 anni in Italia si aspettano i Commissari alle Zone Economiche Speciali”



• Novembre 23, 2021

Dubai – In occasione dell’incontro con DP World in Jebel Alì (Dubai), è emersa la rilevanza strategica delle Free Trade Zone.

“Grazie a questo straordinario strumento – scrive su LinkedIn Gian Paolo Botta, direttore generale di Spediporto – al 2012 ad oggi sono oltre 130 mila le aziende che hanno deciso di aprire sedi qui ed oltre 240 mila quelle che vi collaborano. 40 miliardi di dollari di risparmio per le aziende grazie a 0% di tasse per le aziende per i primi 50 anni; 0% di tasse personali; 0% di IVA; 0% di tasse sui dipendenti; nessuna limitazione su reimportazione di capitali; nessuna limitazione su assunzioni di personale dall’estero”

Siamo in un altro mondo, non solo geografico e politico, però il business è identico ed il mercato in cui si sfidano le aziende italiane è questo. Ma con quali armi?

Sono 5 anni che i Governi Italiani devono nominare i Commissari alle Zone Economiche Speciali, è assurdo. Questo Paese non ha visione, non ha idee e di conseguenza non sa sfruttare gli strumenti che la normativa prospetta. Questo Paese non ha una classe dirigente adeguata a tirarli fuori dal pantano delle inefficienze e della burocrazia. Mi chiedo con quale coraggio possiamo parlare di futuro ai nostri figli”